

Marco Ercolani

L'opera non perfetta

Note tra arte e follia

1999 - 2009

Formato: 15x20

coperta plast. opaca

Pagine: 124

Prezzo: € 15,00

Isbn: 978-88-87814-95-8

Editore: **Nicomp Laboratorio Editoriale**

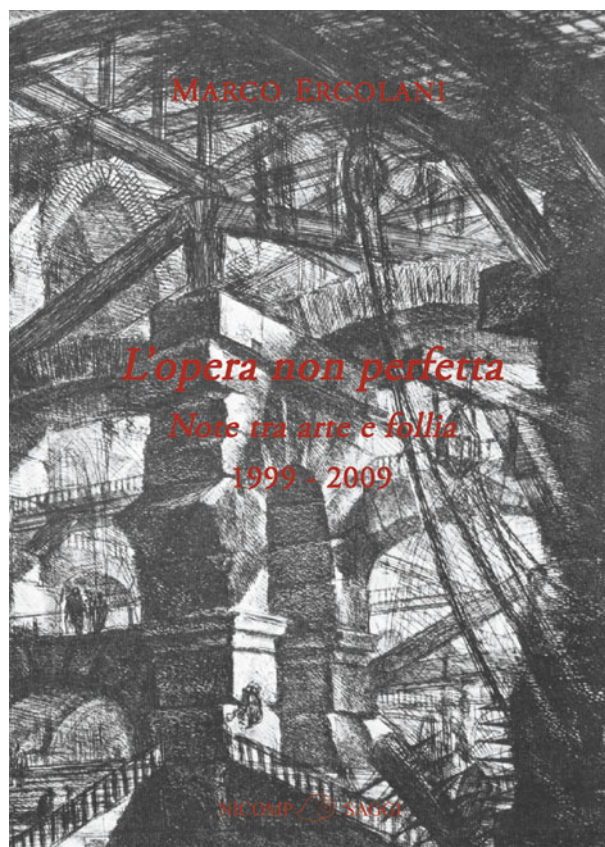
Firenze

www.nicomp-editore.it

Distribuito in Italia da

CLU Distribuzione

Fidenza, Pr



Nessuna follia, in sé, produce nessuna opera: ne è però il substrato, il materiale primario. E l'artista è il cavo conduttore attraverso cui l'energia dell'atto creativo può tradursi in forme intelligibili. Certi eccentrici destini di artisti, che culminano nella malinconia, nella schizofrenia o nella morte violenta, sono comprensibili nel momento in cui l'arte è vissuta come un "pensare oltre", che provoca la vita oltre i limiti della sua percezione. Le visioni di Angela da Foligno, l'isolamento malinconico di Pontormo, le genealogie d'anima di Artaud, l'afasia di Nietzsche, l'autismo di Hölderlin, le teste di pietra di Filippo Bentivegna, la villa dei mostri del principe di Palagonia, le allucinazioni paranoiche di Gérard de Nerval, le esaltazioni religiose di Germain Nouveau, sono forme fluttuanti di quel "pensare oltre". Suicidio e follia diventano i rischi conseguenti e accettabili di un *poiein* dell'arte che non si accontenta di modelli stabiliti ma cerca, al di là degli esempi e delle tradizioni di cui si nutre, una via eteronoma e insondabile, un gesto di "enigma, bellezza e passione", che non corrisponde alle norme rassicuranti dell'esistenza quotidiana. Compito dell'artista è avere a che fare con quanto di non prevedibile e di non apprendibile ci mostrano le emozioni; ma suo dovere è difendersi dalle due realtà sostanziali della follia: il silenzio e il delirio. Il silenzio assoluto è inservibile, sterile. Il delirio è una strategia personale, cristallizzata, da cui è necessario prendere le distanze per trovare forme espressive condivise.

Marco Ercolani (Genova, 1954) è psichiatra e scrittore. Tra i suoi pensieri dominanti i racconti apocrifi, le vite immaginarie, la poesia contemporanea e lo snodo arte/follia. Tra i suoi libri di narrativa, dal 1987 al 2009, *Col favore delle tenebre*, *Praga*, *Visioni della natura*, *Il ritardo della caduta*, *Taccuini di Blok*, *Vite dettate*, *Lezioni di eresia*, *Il mese dopo l'ultimo*, *Carte false*, *Il demone accanto*, *Taala*, *Il tempo di Perseo* e *Discorso contro la morte*. È autore di due saggi critici sulla poesia contemporanea, *Fuoricanto* e *Vertigine e misura*. Ha curato il convegno e il libro collettivo: *Tra follia e salute: l'arte come evento*. In coppia con Lucetta Frisa ha scritto *L'atelier e altri racconti*, *Nodi del cuore*, *Anime strane* e *Sento le voci* e dirige la collana *I libri dell'Arca*. Partecipa al sito web *La dimora del tempo sospeso*, dove pubblica in rete libri di saggistica e di narrativa.